



# CITTA' DI SANT'ELPIDIO A MARE

Provincia di Fermo

AREA DI GIUNTA

SERVIZI ISTITUZIONALI E DI SUPPORTO E DI RELAZIONI ESTERNE

## Ordinanza N. 8 del 30/06/2022

**Oggetto:** CRISI IDRICA 2022 - DISPOSIZIONI PER UN USO SOSTENIBILE DELL'ACQUA POTABILE E PER IL RISPARMIO IDRICO

### IL SINDACO

**PRESO ATTO** del decreto legislativo n. 152/2006, ad oggetto "*Norme in materia ambientale*", il quale all'art. 144, testualmente recita:

"1. Tutte le acque superficiali e sotterranee, ancorché non estratte dal sottosuolo, appartengono al demanio dello Stato.

2. Le acque costituiscono una risorsa che va tutelata ed utilizzata secondo criteri di solidarietà; qualsiasi loro uso è effettuato salvaguardando le aspettative ed i diritti delle generazioni future a fruire di un integro patrimonio ambientale.

3. La disciplina degli usi delle acque è finalizzata alla loro razionalizzazione, allo scopo di evitare gli sprechi e di favorire il rinnovo delle risorse, di non pregiudicare il patrimonio idrico, la vivibilità dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, la fauna e la flora acquatiche, i processi geomorfologici e gli equilibri idrologici.

4. Gli usi diversi dal consumo umano sono consentiti nei limiti nei quali le risorse idriche siano sufficienti e a condizione che non ne pregiudichino la qualità.

4-bis. Ai fini della tutela delle acque sotterranee dall'inquinamento e per promuovere un razionale utilizzo del patrimonio idrico nazionale, tenuto anche conto del principio di precauzione per quanto attiene al rischio sismico e alla prevenzione di incidenti rilevanti, nelle attività di ricerca o coltivazione di idrocarburi rilasciate dallo Stato sono vietati la ricerca e l'estrazione di shale gas e di shale oil e il rilascio dei relativi titoli minerari. A tal fine è vietata qualunque tecnica di iniezione in pressione nel sottosuolo di fluidi liquidi o gassosi, compresi eventuali additivi, finalizzata a produrre o favorire la fratturazione delle formazioni rocciose in cui sono intrappolati lo shale gas e lo shale oil. I titolari dei permessi di ricerca o di concessioni di coltivazione comunicano, entro il 31 dicembre 2014, al Ministero dello sviluppo economico, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, all'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia e all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, i dati e le informazioni relativi all'utilizzo pregresso di tali tecniche per lo shale gas e lo shale oil, anche in via sperimentale, compresi quelli sugli additivi utilizzati precisandone la composizione chimica. Le violazioni accertate delle prescrizioni previste dal presente articolo determinano l'automatica decadenza dal relativo titolo concessorio o dal permesso.

5. Le acque termali, minerali e per uso geotermico sono disciplinate da norme specifiche, nel rispetto del riparto delle competenze costituzionalmente determinato."

### CONSIDERATO CHE :

- è in corso una condizione di siccità meteorologica da moderata a severa, in peggioramento, con precipitazioni inferiori alla media del mese di marzo 2022 e temperature superiori alla media nel mese di maggio e nel corrente mese di Giugno (anche di oltre 2°C).
- L'andamento meteorologico ha determinato condizioni di siccità idrologica, relativa alle portate dei corsi d'acqua e delle sorgenti, variabile da moderata a severa nelle varie porzioni del territorio regionale con tendenza al peggioramento.
- I modelli meteorologici prevedono con maggiore probabilità che le piogge nelle prossime settimane e più in generale nei prossimi mesi estivi possano essere inferiori alla media, con temperature superiori alla media.

**PREMESSO CHE** la Regione Marche, dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile, Direzione Ambiente e risorse idriche, con la nota prot n. 18756 del 30.06.2022, chiede l'intervento dei Comuni al fine di sensibilizzare ed informare la cittadinanza su un uso razionale, consapevole e parsimonioso dell'acqua potabile, evitando nel modo più assoluto sprechi ed usi impropri.

**CONSIDERATO CHE** con la stagione estiva ed il conseguente aumento delle temperature degli ultimi giorni, nonché in ragione del grave stato di siccità, è necessario un uso razionale dell'acqua potabile;

**PRESO ATTO CHE** onde evitare disservizi ed irregolarità nell'approvvigionamento, è in dovere dell'Amministrazione di chiedere la collaborazione della popolazione per un uso più razionale della risorsa idrica e per assicurare il corretto uso dell'acqua destinata al consumo umano distribuita dal pubblico

acquedotto, evitando qualsiasi impiego improprio (innaffiamento giardini, lavaggio auto, pavimentazioni esterne, riempimento vasche, piscine, ecc.);

**RITENUTO** prioritario garantire la regolarità del servizio per gli usi domestici alimentari e igienico-sanitari e, al tempo stesso, vietare l'uso dell'acqua potabile per gli scopi diversi da quelli igienico-domestici, al fine di garantire l'indispensabile fabbisogno di ogni utente;

**PRESO ATTO** che sussistono i presupposti per l'adozione di un'ordinanza al fine di sensibilizzare la cittadinanza ad un corretto utilizzo dell'acqua potabile;

**VISTO:**

- l'articolo 50 del Decreto Legislativo del 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;
- il DPCM 4/3/1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche", ed in particolare il punto 8.2.10 che prevede, in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli usi non essenziali;
- l'articolo 98 del D. Lgs. n. 152 del 3/4/2006 "Norme in materia ambientale" che prevede che "coloro che gestiscono e utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi";

**ORDINA**

**E' CONSENTITA** l'irrigazione e annaffiatura di orti, giardini e prati al massimo **tre giorni alla settimana esclusivamente dalle ore 23:00 alle ore 6:00**;

**E' FATTO DIVIETO** su tutto il territorio comunale, dalla data di pubblicazione della presente ordinanza e fino a nuove disposizioni, di servirsi dell'acqua potabile per:

- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali, salvo per i servizi pubblici di igiene urbana da eseguire dopo il tramonto;
- il lavaggio privato di veicoli a motore, con l'esclusione di quello svolto da impianti di autolavaggio regolarmente autorizzati;
- il riempimento di fontane ornamentali e vasche da giardino su aree private;
- il riempimento di piscine su aree private, salvo quelle legate ad attività economiche turistiche o sportive;
- gli usi diversi da quello alimentare domestico, per l'igiene personale e per l'abbeveraggio degli animali;
- tutti gli usi differenti da domestici alimentari e igienico-sanitari.

**L'OBBLIGO**, ai proprietari o a chi a qualsiasi titolo abbia il possesso di vasche, piscine, e giardini di documentare in modo inequivocabile, ogni qualvolta venga richiesto dagli agenti della Polizia Locale e dalla Forza Pubblica, incaricati di far rispettare la presente ordinanza, la provenienza dell'acqua utilizzata per il riempimento delle vasche, delle piscine e per l'innaffiamento, dovendosi provare che si tratta di acqua non potabile proveniente dal pubblico acquedotto;

**AVVERTE**

che l'inosservanza delle prescrizioni di cui alla presente Ordinanza è punita con la **sanzione amministrativa di cui all'articolo 7 bis, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 267/2000 (da € 25 ad € 500)**, secondo le modalità di cui alla Legge n. 689/81 e della LR. n. 33/98 s.m.i. . fatti salvi nei casi più gravi o in caso di recidiva la denuncia all'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 650 c.p.

**DEMANDA**

all'Ufficio di Polizia Municipale e a tutte le altre Forze di Polizia la verifica del rispetto di quanto contenuto nel presente provvedimento e l'applicazione ai trasgressori delle eventuali sanzioni.

**INFORMA**

che ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990 n. 241, contenute "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti al TAR di Ancona entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on Line del Comune di Sant'Elpidio a Mare o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

**DISPONE**

**di pubblicare** la presente ordinanza all'Albo Pretorio del Comune di Sant'Elpidio a Mare e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web del Comune di Sant'Elpidio a Mare.

**Di trasmettere** copia della presente ordinanza:

- alla Prefettura di Fermo;
- alla Stazione dei carabinieri di Sant'Elpidio a Mare ;
- al Corpo di Polizia Locale,
- alla Società TENNACOLA S.p.a. con sede in Via Prati n° 13 Sant'Elpidio a Mare (FM) in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato
- alla società IMPREGICO SRL con sede in Via A. Berardi n 8 – 74123 Taranto in qualità di Gestore del Servizio Igiene Urbana.

**IL SINDACO**

**ALESSIO PIGNOTTI**

---

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate